



N° 09-10. 2025

Realizzazione :
Religiose SS. Sacramento



Semberebbe che con le nostre attività, i nostri viaggi, le nostre vacanze forse, o semplicemente il quotidiano, l'usuale ci faccia dimenticare certi "grazie" attorno a noi ... e con il nostro Dio! La vita ci viene da Lui: grazie L'universo tutto intero ci viene da Lui: grazie. Per il sorriso di un bambino e dei nonni: grazie... Pietro Vigne ci invita alla lode e ai ringraziamenti cantati « dal più profondo del cuore ».

Un GRAZIE giusto e buono

*« È giusto o mio Dio, ringraziarti, continuamente e dovunque per tutto il bene che ci hai fatto e che continui a farci.
Signore fa che la nostra ingratitudine non inaridisca la tua misericordia.
O Signore Santo! O Padre potentissimo! O Dio eterno!
Ricevi il ringraziamento che ti rendiamo per Gesù Cristo.
Poiché è per Lui che gli Angeli ti lodano, ti adorano e cantano la tua grandezza con una gioia unanime.
Uniti a loro per lodarti con grande rispetto
noi proclamiamo dal profondo dei nostri cuori :
Tu sei Santo, o Padre Eterno.
Tu, sei Santo, o Figlio di Dio.
Tu sei Santo, o Spirito Santo...
Che tu venga testimoniato dunque, con ogni sorte di benedizione sulla terra, come lo si fa in alto nel Cielo.
E che per tutta la terra e attraverso il nostro spirito e il nostro corpo
Gesù presente nell' Eucaristia sia benedetto, lodato e adorato, come lo è nel Cielo.
Amen.*

H.N. 1. 148-149

Vigne per la missione

PREPARARE e accogliere

L'Eucaristia non si celebra soltanto sull'altare, ma anche nella quotidianità, dove è possibile vivere ogni cosa come offerta e rendimento di grazie...

L'amore vero... non si fonda su ciò che riceve, ma su ciò che desidera offrire. È ciò che Gesù ha vissuto con i suoi: mentre loro ancora non capivano, mentre uno stava per tradirlo e un altro per rinnegarlo, **Lui preparava per tutti una cena di comunione.**

Cari fratelli e sorelle, anche noi siamo invitati a **“preparare la Pasqua” del Signore.** Non solo quella liturgica: anche quella della nostra vita.

Ogni gesto di disponibilità,
ogni atto gratuito,
ogni perdono offerto
in anticipo,
ogni fatica accolta
pazientemente è
un modo per
preparare un luogo
dove Dio può
abitare.



Possiamo allora chiederci:

quali spazi nella mia vita ho bisogno di riordinare perché siano pronti ad accogliere il Signore?

Cosa significa per me oggi “preparare”?

Forse rinunciare a una pretesa, smettere di aspettare che l'altro cambi, fare il primo passo. Forse ascoltare di più, agire di meno, o imparare a fidarmi di ciò che già è stato predisposto.

Leone XIV 06-08-2025

Il mese di agosto è stato particolarmente caratterizzato, soprattutto in Europa, da siccità e temperature avverse che hanno causato ingenti perdite nell'agricoltura e nell'allevamento. Infine, gravi incendi, senza precedenti per portata e intensità, distrussero tutto ciò che incontrarono sul loro cammino, soprattutto in Spagna, lasciando molti villaggi bruciati e i loro abitanti sfollati... senza più nulla di ciò che era la loro vita.

Malgrado l'appello di Leone XIV, la guerra ha continuato a mietere vittime innocenti in una cinquantina di Paesi, anche se nominiamo in particolare Ucraina e Palestina, per gli orrori e il dolore che ci sono stati trasmessi.

Con il Papa, vogliamo una **« PACE disarmata e disarmante »**, per tutti. Affidiamo questa urgente intenzione a Maria Regina della Pace.

«Nostra Madre Maria vuole sempre camminare con noi, essere vicino, aiutarci attraverso la sua intercessione e il suo amore»
Leone XIV



Pietro Vigne e "preparare la Pasqua"

Come dice il nostro Papa Leone XIV, per celebrare l'Eucaristia bisogna "prepararvi". E Gesù stesso domanda ai suoi apostoli di andare a preparare la sala per celebrare la Cena del Giovedì Santo. Ciò non sarà non importa dove o non importa come! Nei luoghi di missione dove è chiamato, Pietro Vigne è sempre molto attento a ciò che trova nelle chiese o cappelle dei villaggi. Quando è necessario non esita a prendere la scopa lui stesso e a chiedere l'aiuto! *"Si applicava con tutto il suo potere ad abbellire la casa di Dio e a renderla sempre più degna di servire da dimora al Re dei Re"* scrive Petrossier.

Dopo una visita canonica alla Chiesa di Bocieu, verso il 1729 il rapporto lasciato è eloquente. "Il grande altare e gli altari delle cappelle sono perfettamente ornati, ma gli ornamenti appartengono a Monsignor Vigne per le cure del quale la Chiesa ha raggiunto questo livello e vi ha contribuito lui stesso" Resta molto da fare, secondo quel che dice in seguito il rapporto riguardante alcune cose che appartenevano agli abitanti: "alcune vecchie tovaglie..., un vecchio camice, un vecchio messale... delle vecchie tovagliette per la comunione..., un vecchio confessionale..." Padre Vigne andava a riparare e le Suore lo aiutavano. Nell'aprile del 1725, annota nel suo Giornale: "Bisogna mandare a Monteils 30 monete. Servono per qualche piccolo ornamento necessario a questa chiesa. Le Suore



le usano."

La vocazione profondamente eucaristica di Padre Vigne lo fa vivere con coerenza sia la celebrazione stessa dell'Eucaristia, sia "l'atto gratuito" dell'attenzione verso coloro che incontra a Boucieu e nelle sue missioni. Le sue annotazioni mostrano quanto lui si preoccupa dei drammi che si nascondono dietro la solitudine, la povertà e la miseria.

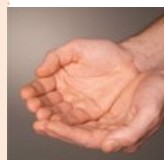
Ho lasciato 6 libbre a Pierre Lardy, a Rebeugne, per servire sua moglie agonizzante; ancora a Francois Lespeillac 3 libbre e 6 monete per i suoi poveri figli essendo nella miseria dopo la sua follia..." ho dato a Maria che abitava al Cros, 12 libbre per vestirsi..."

Come afferma Perrossier Padre Vigne agiva "sempre con misura, dolcezza e longanimità, non affrettando mai nulla e usando nei suoi rapporti con il prossimo la più perfetta carità. C'è ancora un grazie che bisogna aggiungere alla lode che ci ha lasciato (nella prima pagina). Ci trasmette a tutti un esigente e bel cammino di vita eucaristica. B.R.

**pregare con
padre Vigne**

Gesù, mio Redentore, che tutto quel che è in me bendica il tuo Santo Nome, ti lodi, ti adori. Donami una profonda umiltà, una fede perfetta una speranza forte e un amore che mi aiuti a volere realizzare la tua volontà.

Che io ami di un amore vero, ciò che riguarda il bene del mio prossimo. Fa che preghi per lui e che, per Te, io cerchi di essergli utile. Che io abbia sempre la tua lode nella mia bocca e il tuo amore nel mio cuore per servirti ed annunciarti Così sia.



// 62° CAPITOLO GENERALE si è concluso il 26 luglio in CASA MADRE-Valence.

Sr Ana Ida Casa de Godoy brasiliana, è stata eletta Superiora Generale

Sr Claire Villié, francese e **Sr M. Angelina Tiberti**, italiana,
rielette rispettivamente Assistente e Consigliera Generale

Sr Maria Cristina Oliveira Freitas brasiliana, è stata eletta Consigliera Generale

*Affidiamo la loro missione nella Congregazione
al nostro Beato Fondatore Pietro Vigne.*



RICORDARSI

SETTEMBRE L'8, con gioia celebriamo la Natività della Vergine Maria.

L'8-1722 Festa a Boucieu, dopo aver vissuto un Ritiro spirituale predicato da PADRE

Vigne le SUORE di Boucieu e Rochepeule, riunite, pronunciano i loro Primi Voti. D'ora in poi la Congregazione si diffonderà in altre Comunità perchè saranno richieste nelle diocesi.

>>>L'8 di ogni mese è un giorno speciale per **pregare per le vocazioni sacramentine** che sono molto necessarie per continuare la missione, affinché attraverso tutti noi Cristo continui a donarsi e a servire.

Il 18-1694 : Pietro Vigne è ordinato sacerdote a Bourg Saint-Andéol, è quindi sacerdote e missionario, e questa sarà spesso la sua firma, la vediamo in prima pagina. Per questa grazia ricevuta, diventa ciò di cui scrive sui sacerdoti: **« Padre...guida attenta nel cammino della fede...amico per farci progredire nella strada della salvezza... ».**

>>>É un bell'anniversario **le vocazioni sacerdotali** « secondo il cuore di Dio » !

OTTOBRE **Mese del ROSARIO.** Pregare il Rosario ci permette di accompagnare Maria nelle ore gioiose, dolorose, gloriose e luminose che ha vissuto con Gesù e gli Apostoli, e con la Chiesa nei suoi inizi.

Nelle tue mani, Incomparabile Vergine Maria,
mettiamo con fiducia le nostre ore gioiose, dolorose, e quelle del mondo intero.

Tu sei sempre là, "Sorgente di Speranza" per tutti.

Tu, prima del cammino, accompagnaci.

>>> *Possiamo invocarla anche con la più antica preghiera conosciuta, datata al III o IV secolo, quindi prima del Concilio di Efeso del 43, che dichiarò Maria Madre di Dio.*

***Sotto la protezione della tua misericordia, noi ci rifugiamo
Santa Madre di Dio.***

Non respingere le nostre preghiere quando siamo nella prova

Ma liberaci sempre da ogni male

Vergine gloriosa, Vergine Benedetta.



RELIGIOSE SS. SACRAMENTO

Via Tuscolana, 104 – 00044 Frascati (RM) ROMA

Tel. 069409320

E-mail sssacramentofrascati@alice.it

Internet www.istitutossacramentofrascati.it